

siasi altra molestia, vendi ed aliena al Fig. Giuseppe Antonio Vaccante, che in conseguenza accetta due appezzamenti di terra suministrati con pochi olivi siti nel territorio di Reibera, contrada Vesiviana, dell' estensione in complesso di circa cinquantatre o centiare tre, pari a due di due, mondelli due, quarti tre e quarti glia tre dell'abolita misura, corda di can ne vendone e palmi due, confinanti il primo appezzamento con terre dello stesso acquirente, con terre di Vincenzo Maurullo, con terre di Giuseppe Amato, di Vincenzo Vaccante di Carmelo e di Ma gio Graceffo e il secondo con terre dello stesso acquirente, con terre di Fran cisco Gioglio, con la terra e con terre di Giuseppe Amato, di quali due ap pezzamenti di terra, quantunque sino state fatte diligenti ricerche, non si e potuto trovare l'articolo che li distingue in cabasto.

Soggetti alla fondicaria e all'annuo canone enfiteutico dovute al Demanio dello Stato, quali pesi saranno a carico

art. 276/1  
art. 277/2  
Cat

118  
del compratore da oggi innanzi, ed  
resto dichiara il Fig. Crispi che i predetti  
due appezzamenti di terra sono franchi  
e liberi da qualsiasi altro peso, servitu' ed  
ipoteche, come dichiara del pari che se  
no di sua piena proprieta' e disponibilita',  
e non l'ha ad altri venduto, ne in qual  
siasi altro modo alienato.

Di sudescritti due appezzamenti di  
terra il Fig. Vaccante avra' la proprieta',  
il materiale possesso e godimento da oggi  
in poi e perpetuamente di amica e tutte  
le attinenze, dipendenze ed accessori.  
Perche' il Fig. Crispi spogliandosi di  
ogni diritto, ragione ed azione, che  
ha e vanta sui predetti due appezza  
menti di terra, ne investe e surroga  
il Fig. Vaccante, in favore del quale  
ha gia' eseguito la reale tradizione  
come di legge.

La presente compra vendita e stata  
convenuta ed accettata per il prezzo  
di lire cinquecento, che il Fig. Silipio  
Crispi dichiara d'aver ricevuto in mo  
neta di corso legale nel Regno del

500  
L